

Consigli di lettura

Ottobre 2022



Helga Flatland, Una famiglia moderna, Fazi

«Ci stiamo lasciando»: tre brevi, semplici parole che innescano un terremoto. Quando Liv, Ellen e Hakon arrivano a Roma insieme ai genitori per festeggiare il settantesimo compleanno del padre, tutto si aspetta tranne quello che sta per accadere: i genitori annunciano che hanno deciso di divorziare. Scioccati e increduli, i fratelli cercano di venire a patti con questa decisione, che inizia a riecheggiare nelle case e nelle famiglie che hanno a loro volta creato e li costringe a ricostruire la narrativa condivisa della loro infanzia e della loro storia familiare, ma soprattutto a ripensare la propria visione sulle relazioni di coppia. Liv, la sorella maggiore, sprofonda in una crisi che inevitabilmente si riflette sul suo matrimonio; Ellen soccombe di fronte alla difficoltà di conciliare la

distruzione familiare con il suo desiderio di avere un bambino a tutti i costi; e infine Hakon, inizialmente convinto della propria emancipazione, si scontra con la consapevolezza di non aver ancora davvero tagliato il cordone ombelicale.

Andrés Caicedo, Viva la musica!, SUR

Viva la musica! è un romanzo di culto, un invito a una festa senza fine e un omaggio al potere trasformativo della musica che da quasi cinquant'anni continua a conquistare intere generazioni di lettori. C'è una sorta di patto segreto con la morte nella storia di María del Carmen Huerta, la bella, tragica, «bionda, biondissima» protagonista del romanzo: va fiera dei suoi capelli, della sua giovinezza e della sua libertà, vorrebbe conoscere l'inglese per poter cantare i testi dei Rolling Stones, ama il rock e adora la salsa, Ricardo Ray e Bobby Cruz, i ragazzi e le ragazze, l'alcol e le droghe. La sua vicenda travolgente è intessuta in egual misura di una



sensuale autodistruzione e di una frenetica incoscienza, che pulsano vive fra le pagine di questo straordinario romanzo e restituiscono appieno la profonda rivoluzione sociale, sessuale e dei costumi che negli anni Settanta attraversò Cali, la città colombiana dove è ambientata. Pubblicato per la prima volta nel 1977, *Viva la musica!* è l'unico romanzo scritto da Andrés Caicedo, poliedrico regista e scrittore colombiano morto suicida a soli venticinque anni e tutt'ora considerato una delle penne più originali della letteratura latinoamericana di tutti i tempi. A qualunque età lo si legga sarà impossibile restare indifferenti alla forza dirompente della sua voce.

Aleksandar Hemon, I miei genitori, Crocetti

A 28 anni Aleksandar Hemon inizia una seconda vita, è il 1992. Si trova negli Stati Uniti per studiare, dovrebbe prendere un aereo per tornare a casa ma l'aeroporto di Sarajevo è appena stato chiuso, è scoppiata la guerra. Partito con un passaporto jugoslavo, Hemon vedrà da lontano il suo paese disgregarsi. Lontano dalla famiglia, senza più un luogo che possa chiamare suo, troverà rifugio nella letteratura. Molti anni e libri dopo, Hemon racconta quel mondo da cui si è separato a forza. Da un lato, i sogni infranti dei genitori, cresciuti nello slancio della Jugoslavia idealista, l'esperienza della guerra, la migrazione in Canada e il tentativo di costruirsi una nuova vita senza perdere il senso di quella che si erano lasciati alle spalle. Dall'altro lato, l'infanzia luminosa e poetica dell'autore, il primo amore e la giovinezza ribelle in un paese nel pieno delle trasformazioni. Fondato su storie di famiglia amorevolmente e sfacciatamente raccontate a ruota libera, rese spesso esilaranti dalla scrittura - lo humor tipico di Sarajevo capace di evocare risate inaspettate anche nel mezzo alla tragedia -, questo libro è l'espressione di Hemon nella sua forma più abbagliante. Tra ricordi e osservazioni fulminanti ci racconta la Storia di una nazione che si sognava ugualitaria e cosmopolita, e si è scoperta ingannata.

Aleksandar Hemon *I miei genitori*



CROCETTI EDITORE

Massimo Birattari, Grammatica per cani e porci, Ponte alle grazie

La grammatica e in generale le questioni attorno alla nostra lingua ci coinvolgono, mobilitano le folle sui social e di conseguenza i giornali e le tv, scatenano indignazioni e polemiche. Insomma, interessano a cani e porci. Attenzione: non è un insulto. La grammatica ci tocca da vicino, ci riguarda tutti, tutti sentiamo di aver qualcosa da

dire sulla lingua che parliamo. Però per prendere una posizione sensata (ed evitare inutili arrabbiate) è necessario avere cognizione di causa. Il libro che avete in mano è un viaggio nella lingua italiana parlata e scritta. Parte dagli strafalcioni (non tanto degli incolti quanto dei professionisti), passa alle «regole» (spesso di fantasia) ereditate dalle elementari ed erette a paradigma di un'età dell'oro in cui tutti parlavano e scrivevano meravigliosamente (al contrario dell'abominio in cui saremmo precipitati), esamina alcuni problemi che dobbiamo affrontare quotidianamente e finisce per interrogarsi sulla natura e sul senso delle regole, e sulle risposte che un Homo grammaticus - il protagonista, insieme ai Cani e ai Porci, delle divertentissime vignette di Niccolò Barbiero che accompagnano il testo - può fornire alle nostre domande. Gli obiettivi sono due. Il primo è dare un contributo allo sviluppo della consapevolezza linguistica, la nostra unica bussola nel momento del bisogno grammaticale. Il secondo è instillare la convinzione che l'italiano è uno strumento prezioso, da maneggiare con cura: una lingua corretta - e magari semplice, chiara, precisa, efficace - migliora grandemente la qualità della vita.



I libri dello scambio di letture



Mike Maric, Il potere antistress del respiro, Vallardi Consigliato da Fiorenzo

Le conseguenze dello stress cronico sulla salute sono note: danni al sistema immunitario, ipertensione, infertilità, depressione. Per combatterlo, sempre più esperti concordano sui vantaggi di un approccio dolce e non farmacologico. Uno degli strumenti più potenti per attivare la nostra capacità di autoguarigione è anche il più sottovalutato: il respiro. Scienziato, accademico, coach, campione di apnea, Mike Maric ha sperimentato su se stesso e sugli atleti con cui lavora un metodo innovativo per combattere il sovraccarico, la tensione e l'ansia attraverso tecniche di respirazione per tutti i livelli, dai principianti ai professionisti. Partendo dal gesto più naturale, questo libro ci insegna a intraprendere un percorso che ci riconnetta con le

nostre risorse migliori per raggiungere gli obiettivi che contano. Usare al meglio i nostri polmoni può cambiarci la vita.

Ilaria Tuti, Come vento cucito alla terra, Longanesi **Consigliato da Maryse**

Questa è la storia dimenticata delle prime donne chirurgo, una manciata di pioniere a cui era preclusa la pratica in sala operatoria, che decisero di aprire in Francia un ospedale di guerra completamente gestito da loro. Ma è anche la storia dei soldati feriti e rimasti invalidi, che varcarono la soglia di quel mondo femminile convinti di non avere speranza e invece vi trovarono un'occasione di riabilitazione e riscatto. Ci sono vicende incredibili, rimaste nascoste nelle pieghe del tempo. Sono soprattutto storie di donne. Ilaria Tuti riporta alla luce la straordinaria ed epica impresa di due di loro.

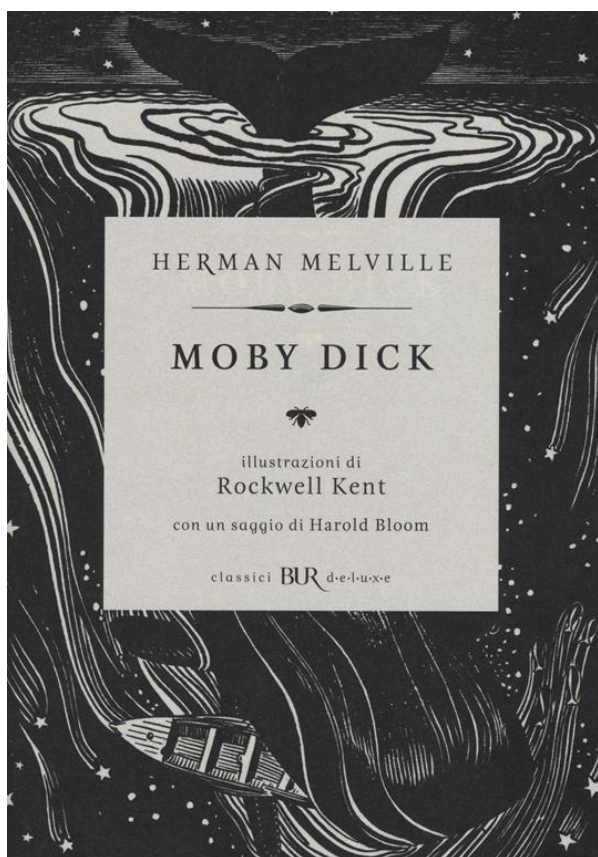


Sara Nisha Adams, La biblioteca dei giusti consigli, Garzanti **Consigliato da Roberta**

La giovane Aleisha è tutto fuorché una lettrice accanita. Da tempo, non si fida più dei libri perché l'hanno delusa. Eppure, il caso vuole che rimedi un lavoretto estivo in una biblioteca, dove l'unico modo per riempire i vuoti tra un avventore e l'altro è sfogliare qualche pagina. Un passatempo noioso se non fosse che una mattina compare Mukesh, un signore alla disperata ricerca di un contatto con la nipotina topo di biblioteca. L'uomo le chiede di consigliargli qualcosa da leggere e Aleisha pensa bene di cavarsela con una lista che ha trovato in fondo a un vecchio volume sgualcito. Ma si sbaglia. Perché Mukesh torna con l'intenzione di parlare dei romanzi che gli ha indicato. E lei non può far altro che dare un'altra possibilità alla lettura. Così, libro dopo libro, si accorge che ogni storia è capace di trasportarla lontano e col passare dei giorni, Aleisha e Mukesh sperimentano il potere terapeutico della letteratura, che li avvicina, cura l'anima e crea potenti connessioni che vanno ben oltre la parola scritta.

Alexei Navalny, Non tacete, Garzanti Consigliato da Nicola

Quella di Alexei Navalny è la voce più critica e coraggiosa che da anni si è levata contro la corruzione, gli abusi di potere e la violazione dei diritti umani in Russia. Salvatosi miracolosamente da un tentativo di avvelenamento, dopo l'arresto e un rapido processo in patria è stato condotto in carcere, rendendo chiara agli occhi di tutti la minaccia che lui e i suoi sostenitori rappresentano per il presidente Vladimir Putin. Questo libro raccoglie quattro dei discorsi da lui pronunciati per difendersi nelle aule dei tribunali russi: con determinazione ci spiegano le ragioni della sua battaglia, denunciano la terribile repressione in atto, smascherano il sistema creato dal presidente Putin e la violenza dei suoi servizi segreti. Nessuno, oggi, rappresenta meglio di Alexei Navalny il sogno di una Russia diversa e la possibilità che questa grande nazione torni presto a essere più libera, giusta, felice.



Hermann Melville, Moby Dick, BUR Consigliato da Chiara

Un uomo e un mostruoso cetaceo si fronteggiano: è il conflitto più aspro, accanito e solitario mai immaginato, è la storia di ogni anima che si spinga a guardare oltre l'abisso. Moby Dick è un gigantesco capodoglio, candida fonte di orrore e meraviglia; Achab è un capitano che, ossessionato da follia vendicatrice, lo insegue fino all'ultimo respiro; Ismaele, un marinaio dall'oscuro passato imbarcato sulla baleniera Pequod, è il narratore e, forse, l'eroe della tragedia. Sullo sfondo, il ribollire sordo e terribile dell'oceano, il vociare cosmopolita dell'equipaggio, le descrizioni anatomiche delle balene e i puntuali resoconti di caccia. Così, pagina dopo pagina, i personaggi del dramma diventano i protagonisti di una nuova epica, con il fascino ambiguo e controverso di un destino contemporaneo.